



## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI EQUITA GROUP S.P.A. HA APPROVATO I RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2018

- RICAVI NETTI CONSOLIDATI PARI A EURO 36,7 MILIONI, IN CRESCITA DEL 47% RISPETTO AL PRIMO SEMESTRE 2017
- UTILE NETTO CONSOLIDATO PARI A EURO 7,6 MILIONI, IN CRESCITA DEL 67% RISPETTO AL PRIMO SEMESTRE 2017

## PROSEGUONO LE ATTIVITÀ VOLTE AL PASSAGGIO SULL'MTA, SEGMENTO STAR

Milano, 18 settembre 2018

Il Consiglio di Amministrazione di Equita Group S.p.A. (di seguito, la “Società”, e insieme alle sue controllate, “Equita” o il “Gruppo”) ha approvato in data odierna i risultati del primo semestre 2018 che evidenziano una crescita del 47% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno in termini di Ricavi Netti Consolidati, grazie principalmente alla significativa performance dell’*Investment Banking* e dell’*Alternative Asset Management*. Nello stesso periodo l’Utile Netto Consolidato è cresciuto del 67% rispetto al primo semestre 2017.

**L’Amministratore Delegato Andrea Vismara ha commentato:** “I risultati del primo semestre 2018, che evidenziano un secondo trimestre 2018 molto positivo in tutte le linee di business, confermano la capacità di Equita di raggiungere i propri obiettivi e di consolidare la propria posizione nel mercato quale partner di riferimento per le istituzioni finanziarie e le imprese.”. Con riferimento alla prossima quotazione sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana, **Vismara ha poi aggiunto:** “Durante l’estate abbiamo completato parte delle attività propedeutiche al passaggio sull’MTA e abbiamo richiesto la qualifica di emittente STAR: tale quotazione ci permetterà di avere maggiore visibilità tra gli investitori e migliore liquidità del titolo”.

### RICAVI NETTI CONSOLIDATI

Ricavi Netti Consolidati	1H 2018	1H 2017	% Var	2Q 2018	2Q 2017	% Var
Sales & Trading	10,7	11,4	(6%)	5,9	5,4	10%
Proprietary Trading	6,2	5,3	17%	2,7	1,8	46%
Investment Banking	17,4	6,9	152%	7,9	3,8	105%
Alternative Asset Management	2,4	1,3	84%	1,5	0,8	85%
<b>Totale</b>	<b>36,7</b>	<b>25,0</b>	<b>47%</b>	<b>17,9</b>	<b>11,8</b>	<b>52%</b>

I ricavi del *Sales & Trading*, al netto delle commissioni passive e degli interessi, sono passati da Euro 11,4 milioni nel primo semestre 2017 a Euro 10,7 milioni nel primo semestre 2018, evidenziando un calo del 6% rispetto all’anno precedente; nonostante tale contrazione, il risultato è comunque da ritenersi positivo se valutato alla luce degli impatti di MiFID II e dei volumi totali dell’intermediazione in conto terzi sull’MTA, i quali hanno evidenziato un calo del 14% circa nel primo semestre 2018<sup>1</sup>.

Con riferimento al secondo trimestre 2018 il risultato del *Sales & Trading* è stato particolarmente positivo (+10%), passando da Euro 5,4 milioni nel secondo trimestre 2017 a Euro 5,9 milioni, grazie ad una maggiore volatilità dei mercati italiani, al consolidamento del ramo acquisito di Nexi S.p.A. (successivamente ridenominato *Retail Hub*) a partire da giugno 2018 e all’assestamento dei rapporti con gli investitori a valle dell’introduzione di MiFID II.

I ricavi del *Proprietary Trading*, al netto delle commissioni passive e degli interessi, sono passati da Euro 5,3 milioni nel primo semestre 2017 a Euro 6,2 milioni nel primo semestre 2018, evidenziando un aumento del 17% rispetto all’anno precedente; tale risultato è riconducibile al contributo positivo del *Client-Driven & Market Making* (42% dei Ricavi Lordi

<sup>1</sup> Fonte: ASSOSIM

del *Proprietary Trading*) e del trading *Direzionale* (58% dei Ricavi Lordi del *Proprietary Trading*). Nello specifico, la performance del primo semestre 2018 ha beneficiato della crescita del *Client-Driven & Market Making*, nonostante la leggera contrazione delle strategie di *Fixed Income* per effetto della fine del *quantitative easing*, più che compensata dalla buona performance delle strategie sui derivati; anche il trading *Direzionale* ha mostrato una buona performance, nonostante il protezionismo statunitense che ha influenzato negativamente le strategie di *Risk Arbitrage* ed *M&A*.

Nel secondo trimestre il *Proprietary Trading*, come avvenuto per il *Sales & Trading*, ha registrato un andamento positivo a doppia cifra (+46%) passando da Euro 1,8 milioni nel secondo trimestre 2017 a Euro 2,7 milioni, beneficiando del forte orientamento al cliente e del consolidamento delle attività di *market making* su titoli obbligazionari acquisite con il Retail Hub a partire da giugno 2018.

I ricavi dell'*Investment Banking*, in crescita da Euro 6,9 milioni nel primo semestre 2017 a Euro 17,4 milioni nel primo semestre 2018, hanno evidenziato un aumento del 152% rispetto all'anno precedente, grazie al significativo numero di operazioni concluse in tutte le aree di business; nel primo semestre 2018 infatti l'*Investment Banking* di Equita ha agito con ruoli *senior* in qualità di *Global Coordinator* o *Bookrunner* in collocamenti per circa Euro 1,5 miliardi, di cui circa Euro 1,0 miliardo in collocamenti di titoli azionari e circa Euro 0,5 miliardi in collocamenti di titoli obbligazionari.

Il team di *Equity Capital Markets* ha completato con successo le IPO delle SPAC Alp.I, SpaXs, Life Care Capital e del veicolo di *permanent capital* NB Aurora, oltre ad aver partecipato all'aumento di capitale di Creval in qualità di *Joint Bookrunner*, e gestito l'*Accelerated Bookbuilding* ("ABB") su azioni Tecnoinvestimenti per conto di Cedacri come unico *Bookrunner* e il Reverse ABB su azioni Banca Popolare dell'Emilia Romagna per conto di Unipol Sai come *Joint Bookrunner*.

Il team di *Debt Capital Markets* ha invece completato con successo le emissioni obbligazionarie *senior* di Carraro, Maire Tecnimont ed Alerion.

Il team di *M&A e Advisory* ha consolidato il suo posizionamento tra i primi 10 advisor M&A in Italia per numero di operazioni annunciate, risultando primo tra gli *advisor* indipendenti italiani nel primo semestre 2018 (fonte: Mergermarket). In particolare, Equita ha assistito il fondo Elliott nella *proxy fight* per la nomina del Consiglio di Amministrazione di TIM, rafforzando il suo *track record* unico di successi in quest'area di attività – dopo Salini Costruttori / Impregilo nel 2014, Cairo Communication / RCS Mediagroup nel 2016 e FRI-EL / Alerion nel 2017.

Inoltre, a seguito dello sviluppo del team dedicato nel 2017, Equita ha incrementato significativamente l'attività di assistenza a fondi di Private Equity, avendo assistito Argos Sodic nella cessione di Business Integration Partners ad Apax France, Armonia nell'acquisizione di Gruppo Servizi Associati ed Ambienta nell'accordo per l'acquisizione, insieme a L Catterton, di Pibiplast.

Equita ha infine consolidato il suo ruolo di *advisor* di riferimento delle istituzioni finanziarie italiane, in particolare di medie dimensioni, avendo assistito Cassa di Risparmio di San Miniato, Cassa di Risparmio di Rimini e Cassa di Risparmio di Cesena nell'OPA promossa da Cariparma, Mediocredito del Friuli Venezia Giulia nell'aumento di Capitale, nella cartolarizzazione di un portafoglio di crediti *non performing* e nella ricerca di un *partner* strategico identificato nel gruppo ICCREA e Veneto Banca in liquidazione nella cessione di Claris Leasing e Claris Factor rispettivamente a Cassa Centrale Banca e Credito Valtellinese.

Nel secondo trimestre 2018 l'*Investment Banking* ha registrato un incremento significativo dei Ricavi Netti (+105%), passando da Euro 3,8 milioni nel secondo trimestre 2017 a Euro 7,9 milioni.

I ricavi dell'*Alternative Asset Management* sono passati da Euro 1,3 milioni nel primo semestre 2017 a Euro 2,4 milioni nel primo semestre 2018, evidenziando un aumento dell'84% rispetto all'anno precedente, grazie al contributo positivo di tutte e tre le aree di business sottostanti.

Il *Portfolio Management*, gestendo in delega tre diverse linee per conto di un cliente istituzionale, ha registrato ricavi in crescita nonostante la performance media sia stata leggermente negativa ma comunque migliore rispetto al mercato.

Il *Private Debt* ha confermato il suo andamento positivo accelerando la propria crescita grazie agli investimenti del fondo *Equita Private Debt Fund*; al 30 giugno 2018 gli investimenti del fondo hanno raggiunto il 34% del *commitment* complessivo sottoscritto dagli investitori (*commitment* totale del fondo pari a Euro 100 milioni), grazie all'investimento di Euro 7 milioni in CRM, società *leader* nella produzione industriale di piadine. In data 6 settembre 2018 inoltre Equita ha annunciato il sesto investimento del fondo nel quale, affiancando L Catterton ed Ambienta nell'acquisizione di

Pibiplast, ha sottoscritto per intero un prestito obbligazionario subordinato di Euro 10 milioni emesso dal veicolo d'investimento controllato dagli stessi fondi di *private equity*; con tale operazione gli investimenti del fondo hanno raggiunto, alla data odierna, il 44% ed Equita conta di superare il 50% entro la fine dell'anno, grazie anche ad alcuni impegni vincolanti e lettere di intenti sottoscritte negli ultimi mesi per altri investimenti.

Il *Private Equity* infine, a seguito dell'approvazione della *business combination* tra EPS Equita PEP SPAC e Industrie Chimiche Forestali ("ICF"), società *leader* in Italia nel settore della produzione dei tessuti per puntali e contrafforti e degli adesivi per il settore calzaturiero, della pelletteria, *automotive*, *packaging* e del *mobile*, ha registrato nel secondo trimestre 2018 i primi effetti contabili positivi; l'operazione di *business combination* ha inoltre comportato la scissione proporzionale di EPS Equita PEP SPAC e il conferimento delle risorse non utilizzate (pari a circa Euro 74 milioni) a EPS Equita PEP SPAC 2, risorse che verranno investite da quest'ultima in una quota di minoranza o maggioranza di una società italiana eccellente.

Escludendo le masse in gestione relative alla SPAC, alla data odierna Equita vanta Euro 526 milioni di masse in gestione, in aumento rispetto a Euro 491 milioni al 31 marzo 2018 ed Euro 504 milioni al 31 dicembre 2017, grazie al lancio del nuovo fondo Blueglen Equita Total Return ("BETR") a fine luglio, il quale ha raccolto ad oggi circa Euro 50 milioni.

Il risultato del secondo trimestre 2018 dell'*Alternative Asset Management* è stato anch'esso positivo (+85%), facendo registrare un incremento dei ricavi da Euro 0,8 milioni nel secondo trimestre 2017 a Euro 1,5 milioni.

Nel primo semestre 2018 il *Team di Ricerca* si è confermato al primo posto per la qualità della ricerca sui titoli azionari italiani, in base al *ranking* della testata giornalistica *Institutional Investor*, e ha continuato a supportare tutte le linee di business del Gruppo. Nel dettaglio, il Team di Ricerca ha avviato la copertura di 7 nuove società, portando il numero delle società seguite a 166, di cui 121 in Italia e 45 in Europa.

#### UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE CONSOLIDATO

Conto Economico Riclassificato Consolidato	1H 2018	% R.N.	1H 2017	% R.N.	% Var
Sales & Trading	10,7	29%	11,4	46%	(6%)
Proprietary Trading	6,2	17%	5,3	21%	17%
Investment Banking	17,4	47%	6,9	28%	152%
Alternative Asset Management	2,4	7%	1,3	5%	84%
<b>Ricavi Netti Consolidati</b>	<b>36,7</b>	<b>100%</b>	<b>25,0</b>	<b>100%</b>	<b>47%</b>
Spese per il personale	(17,3)	(47%)	(12,5)	(50%)	39%
Altre spese	(8,4)	(23%)	(5,6)	(22%)	50%
<b>Utile delle attività ordinarie consolidato</b>	<b>11,0</b>	<b>30%</b>	<b>6,9</b>	<b>28%</b>	<b>59%</b>
Imposte sul reddito	(3,5)	(9%)	(2,4)	(10%)	45%
<b>Risultato netto consolidato</b>	<b>7,6</b>	<b>21%</b>	<b>4,5</b>	<b>18%</b>	<b>67%</b>

L'Utile delle attività ordinarie consolidato, in aumento da Euro 6,9 milioni nel primo semestre 2017 a Euro 11,0 milioni nel primo semestre 2018 (+59%), ha beneficiato della significativa crescita dei Ricavi Netti Consolidati e di un marginale miglioramento dell'incidenza dei costi operativi in termini %.

Le Spese per il Personale sono infatti passate da Euro 12,5 milioni a Euro 17,3 milioni nel primo semestre 2018 (+39%) e, nonostante l'inserimento di nuove risorse a seguito del consolidamento del *Retail Hub* e il lancio di un nuovo piano di welfare aziendale, l'incidenza di tale voce è diminuita da 50% nel primo semestre 2017 a 47% nel primo semestre 2018. L'aumento della voce Altre Spese, passata da Euro 5,6 milioni a 8,4 milioni nel primo semestre 2018 (+53%), è principalmente riconducibile ai costi non ricorrenti sostenuti nel primo semestre 2018 – per circa Euro 1,9 milioni – per consulenze legate al passaggio sul MTA – Segmento STAR, consulenze professionali relative all'integrazione informatica del *Retail Hub* con i sistemi IT di Equita, e consulenze in ambito normativo e regolamentare a seguito dell'introduzione di MiFID II.

**UTILE NETTO CONSOLIDATO**

L'Utile Netto Consolidato passa da Euro 4,5 milioni del primo semestre 2017 ad Euro 7,6 milioni del primo semestre 2018 (+67%), per effetto dell'incremento dell'Utile delle attività ordinarie consolidato e per la minor incidenza delle imposte sul reddito; quest'ultima variazione è da attribuirsi all'eliminazione dell'addizionale IRES sulla controllata Equita SIM S.p.A. e dai benefici derivanti dall'Aiuto alla Crescita Economica (c.d. "ACE").

**PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**

Il Patrimonio Netto Consolidato, pari a Euro 76,4 milioni al 30 giugno 2018, è diminuito del 3% rispetto al 31 dicembre 2017 (Euro 79,0 milioni), in seguito al pagamento del dividendo di Euro 0,22 per azione pagato a maggio 2018.

Il Total Capital Ratio al 30 giugno 2018 è pari al 25,9% rispetto al 25,1% al 31 marzo 2018 e al 29,8% al 31 dicembre 2017. La differenza rispetto al 31 dicembre 2017 è da imputarsi principalmente ai maggiori investimenti in società finanziarie.

\* \* \*

**Equita Group**

Investor Relations – Andrea Graziotto

[investor@equitagroup.it](mailto:investor@equitagroup.it)**Close to Media**

Ufficio Stampa – Adriana Liguori

[adriana.liguori@closetomedia.it](mailto:adriana.liguori@closetomedia.it)

Equita è una **investment bank indipendente**, partner di riferimento per le imprese italiane e gli investitori istituzionali, con 45 anni di esperienza. Il modello di business è chiaro e focalizzato: l'attività di **Sales & Trading** su titoli azionari, obbligazionari e derivati per clienti istituzionali nazionali e internazionali è affiancata da una piattaforma di **Investment Banking** di alto profilo e dedicata alla consulenza a imprese e istituzioni finanziarie. Il **Proprietary Trading**, che svolge attività di market making e di consulenza sulla valutazione degli strumenti finanziari, e l'**Alternative Asset Management**, che oltre alla gestione tradizionale di portafogli concentrati comprende gestioni innovative di private debt e private capital come la SPAC, completano la gamma di servizi specializzati e sinergici offerti. Inoltre, tutte le linee di business sono continuamente supportate da un team di **Ricerca** riconosciuto per la sua eccellenza. **Consulenza indipendente e conoscenza approfondita dei mercati** accreditano Equita presso investitori istituzionali nazionali e internazionali, garantendo un posizionamento unico nel mercato italiano, con focus sulle mid & small caps.

**Conto Economico Consolidato – Equita Group**

Conto Economico	30/06/2018	30/06/2017
10 Risultato netto dell'attività di negoziazione	5.043.552	4.538.725
50 Commissioni attive	31.324.150	21.268.571
60 Commissioni passive	(1.669.066)	(1.944.368)
70 Interessi attivi e proventi assimilati	175.325	68.560
80 Interessi passivi e oneri assimilati	(900.950)	(768.790)
90 Dividendi e proventi assimilati	2.370.893	1.795.693
<b>Margine di Intermediazione</b>	<b>36.343.904</b>	<b>24.958.391</b>
120 Riprese / Rettifiche di valore nette per rischio di credito	28.500	30.504
<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	28.500	30.504
140 Spese amministrative	(25.326.903)	(18.207.293)
<i>a) spese per il personale</i>	(17.806.019)	(12.813.616)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(7.520.884)	(5.393.677)
160 Rettifiche di valore nette su attività materiali	(77.570)	(73.002)
170 Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(64.475)	(1.333)
180 Altri proventi e oneri di gestione	(205.016)	218.756
<b>Risultato della Gestione Operativa</b>	<b>10.698.440</b>	<b>6.926.023</b>
190 Utili (Perdite) delle partecipazioni	344.848	-
Utili (Perdite) dell'attività corrente al lordo delle imposte	11.043.288	6.926.023
250 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(3.481.557)	(2.400.918)
Utile (Perdite) dell'attività corrente al netto delle imposte	7.561.731	4.525.105
220 Utile (Perdite) dei gruppi attività in via di dismissione netto imposte	7.561.731	4.525.105
<b>Utile (Perdita) del periodo</b>	<b>7.561.731</b>	<b>4.525.105</b>

**Stato Patrimoniale Consolidato – Equita Group**

Voci dell'attivo	30/06/2018	31/12/2017
<b>10 Cassa e disponibilità liquide</b>	<b>67</b>	<b>816</b>
<b>20 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico</b>	<b>80.714.236</b>	<b>49.476.500</b>
<i>a) attività finanziarie detenute per la negoziazione</i>	78.808.699	47.322.106
<i>b) attività finanziarie designate al fair value</i>	-	-
<i>c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	1.905.536	2.154.394
<b>30 Attività finanziarie al fair value</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>40 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</b>	<b>186.577.727</b>	<b>174.020.259</b>
<i>a) crediti verso banche</i>	147.305.520	148.756.081
<i>b) crediti verso società finanziarie</i>	35.441.195	22.364.013
<i>c) crediti verso clientela</i>	3.831.011	2.900.164
<b>70 Partecipazioni</b>	<b>1.694.848</b>	<b>1.330.919</b>
<b>80 Attività materiali</b>	<b>594.129</b>	<b>602.655</b>
<b>90 Attività immateriali</b>	<b>14.546.897</b>	<b>13.654.486</b>
<b>100 Attività fiscali</b>	<b>5.938.892</b>	<b>6.315.295</b>
<i>a) correnti</i>	2.722.677	4.275.338
<i>b) anticipate</i>	3.216.215	2.039.957
<b>120 Altre attività</b>	<b>2.312.626</b>	<b>878.749</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>292.379.422</b>	<b>246.279.679</b>

**Stato Patrimoniale Consolidato – Equita Group**

Voci del passivo	30/06/2018	31/12/2017
<b>10 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato</b>	<b>169.584.780</b>	<b>129.136.377</b>
<i>a) debiti</i>	<i>169.584.780</i>	<i>129.136.377</i>
<b>20 Passività finanziarie di negoziazione</b>	<b>18.741.758</b>	<b>14.625.536</b>
<b>60 Passività fiscali</b>	<b>4.423.620</b>	<b>1.243.014</b>
<i>a) correnti</i>	<i>3.685.949</i>	<i>503.407</i>
<i>b) anticipate</i>	<i>737.671</i>	<i>739.607</i>
<b>80 Altre passività</b>	<b>16.353.656</b>	<b>13.979.502</b>
<b>90 Trattamento di fine rapporto del personale</b>	<b>2.496.155</b>	<b>1.970.684</b>
<b>100 Fondi per rischi e oneri</b>	<b>4.405.144</b>	<b>6.344.994</b>
<i>b) altri fondi</i>	<i>4.405.144</i>	<i>6.344.994</i>
<b>110 Capitale</b>	<b>11.376.345</b>	<b>11.376.345</b>
<b>120 Azioni proprie (-)</b>	<b>(4.748.025)</b>	<b>(4.748.025)</b>
<b>140 Sovrapprezzo di emissione</b>	<b>18.198.319</b>	<b>18.198.319</b>
<b>150 Riserve</b>	<b>43.988.249</b>	<b>43.137.103</b>
<b>160 Riserve da rivalutazione</b>	<b>(2.309)</b>	<b>-</b>
<b>170 Utile (perdita) del periodo</b>	<b>7.561.731</b>	<b>11.015.831</b>
<b>Totale Passivo e Patrimonio Netto</b>	<b>292.379.422</b>	<b>246.279.679</b>

Fine Comunicato n.20115-24

Numero di Pagine: 9